



COMUNE di SCAFATI

Provincia di Salerno

Croce al Valor Militare e Medaglia d'Oro alla Resistenza

SETTORE IV

Pianificazione e sviluppo del Territorio

ATTIVITA' DI PARTECIPAZIONE PUBBLICA PIANO URBANISTICO COMUNALE

VERBALE N. 02 DEL 30.09.2024

Il giorno 30/09/2024 alle ore 19,00 circa presso la sala contigua alla chiesa di Bagni si tiene il secondo incontro relativo alla fase di ascolto per la redazione del PUC, sono presenti:

- Il sindaco dott. P. A. Aliberti;
 - l'arch. Gino Di Donna, responsabile del IV Settore Urbanistica, nonché progettista e RUP del PUC;
 - l'arch. Stefania Caiazzo, quale supporto tecnico scientifico per la redazione del PUC,
- presenti altresì alcuni amministratori del comune di Scafati ed una trentina di cittadini, tra i quali anche un esponente di associazioni ambientaliste.

L'introduzione da parte dell'arch. Gino Di Donna, il quale ha ribadito quanto già illustrato all'incontro precedente circa la rettifica dei confini amministrativi riportati su una cartografia di base della Regione Campania (tavola CTR 2004) viene posta l'attenzione sulla divulgazione e partecipazione del pubblico mediante la compilazione del questionario a tal uopo predisposto.

La parola passa poi all'arch Caiazzo, la quale trovandosi in un sito di enorme valore storico-culturale (chiesa Bagni) individua quale occasione di sviluppo la presenza di siti analoghi (come quello del centro storico di San Pietro, l'area dell'ex Polverificio Borbonico, la Fonte miracolosa, ed altri nuclei storici sparsi sul territorio) mediante la valorizzazione ed implementazione di attrezzature e strutture idonee a supportare nuovi flussi di turismi di natura sia storico-culturale che naturalistici oltre a quelli di natura archeologica.

In pratica si sostiene che le varie criticità presenti su tutto il territorio, debbano necessariamente trasformarsi in occasioni, opportunità e quindi la valorizzazione di tali siti è la condizione ideale per superare le predette criticità o negatività (soprattutto in materia ambientale).

Inoltre alcuni cittadini, nonché il consigliere Attianese, pongono l'attenzione anche sul sistema stradale che presenta diverse tratti non idonei per la circolazione (causa carreggiate strette, intersezioni pericolose, mancanza di collegamento con altre arterie, ecc.) nonché alla cronica mancanza di aree a parcheggio, anche per pullman e di attrezzature anche di natura sportiva-ricreativa-ludica oltre che di attrezzature scolastiche e socio-sanitarie.

In particolare l'arch. Caiazzo pone l'attenzione di creare condizioni di attrarre i turismi (sia naturalistici che archeo-storici che enogastronomici) per la presenza del fiume Sarno, per il paesaggio agricolo che va tutelato e valorizzato, il tutto mediante la creazione di un sistema di accoglienza di qualità.

Dopodichè prende la parola il sindaco, il quale nell'illustrare il futuro di Scafati dal punto di vista urbanistico, pone l'attenzione sulle effettive opportunità che presenta il territorio scafatese, ed in particolare all'ex polverificio borbonico, al complesso dell'ex manifattura Tabacchi, alla villa comunale, ecc. siti ideali (parti di città) per diventare poli attrattori dal punto di vista turistico e non solo, implementando i luoghi con destinazioni compatibili e sostenibili, creando di fatto nuove economie.

Ulteriore attenzione viene posta circa la necessità per gli imprenditori (alcuni presenti all'incontro) di ampliare le loro aziende, al fine di espandere l'attività produttiva, quest'ultima necessitante sempre di nuovi spazi, anche di natura logistica. Viene precisato a tal proposito che il nuovo PUC non prevede la sanatoria di organismi di fatto "incoerenti" con la disciplina edilizia urbanistica sia vigente che in programmazione, ma che si terrà conto delle reali esigenze degli imprenditori, i quali possono anche delocalizzarsi sia nell'attuale area PIP di Sant'Antonio Abate che su eventuali nuovi comparti dedicati alla produzione di beni e servizi, con la possibilità – attraverso un attento e mirato sistema viario – di servire con più efficienza i vari siti produttivi e collegarsi con le importanti arterie sovracomunali.

Dopo ulteriori domande e relativi risposte sia da parte del progettista / Rup del PUC e del supporto tecnico scientifico, riguardanti varie problematiche di diversa natura l'incontro pubblico termina intorno alle 21,15 circa.

Del chè è verbale.

Il RUP

arch. Gino Di Donna

